
Perù: mons. Castillo (Lima) al presidente della Repubblica, “mettere da parte lo scontro, priorità ai problemi urgenti e al bene comune”

L'arcivescovo di Lima, mons. Carlos Castillo Mattasoglio, in occasione della messa per la Festa della Polizia, alla quale ha partecipato, in cattedrale, anche il presidente della Repubblica, Pedro Castillo, ha invitato i poteri dello Stato a “mettere da parte lo scontro”, per dare priorità alla risoluzione dei principali problemi del Paese attraverso il dialogo, la comprensione e la ricerca del bene comune. “Abbiamo potuto fare un’esperienza di vero amore, che non deve portare a una lotta perpetua, distruttiva delle nostre relazioni, ma è necessario che iniziamo a capire che, piuttosto che combatterci, ciò che conta è vedere quali sono i problemi principali e affrontarli ora, e questo è un compito urgente”, ha detto il presule, citando emergenze come la fame, la miseria, la crisi e la corruzione in modo frontale e aperto, al di là delle tensioni politiche esistenti. Il primate del Paese ha anche ricordato che Papa Francesco ha sottolineato che “la polarizzazione non è cattolica”, mentre “siamo invece chiamati a uno sforzo permanente di comprensione”, due giorni prima che la terza mozione di vacanza contro il presidente Pedro Castillo sia discussa al Congresso. “Dobbiamo fare uno sforzo permanente per vedere come uscire dalle situazioni difficili, cercando di capire e, attraverso il dialogo, stabilire forme di unità che implicino capacità, nobiltà e apertura verso gli altri, in termini di bene comune”, ha aggiunto. Al termine della celebrazione l’arcivescovo e il presidente della Repubblica si sono salutati e stretti la mano.

Bruno Desidera